



ORIGINALE

COMUNE DI PADERNO D'ADDA

Provincia di Lecco

C.A.P. 23877

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Numero 6 in data 29-04-2022**

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI DAL 01 GENNAIO 2023.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **21:16** nel Comune di Paderno d'Adda – Sala Consigliare di **CASCINA MARIA IN MODALITA' MISTA**, si è riunito il **Consiglio Comunale**, convocato con avvisi scritti spediti nei modi e termini di Legge, in seduta ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TORCHIO GIANPAOLO	Presidente	X	
STELLA CLAUDIO	Consigliere	X	
BESANA ANTONIO INNOCENTE	Consigliere	X	
MARTINI MATTEO	Consigliere		X
CASIRAGHI VALENTINO	Consigliere		X
FAZIO FILIPPO	Consigliere	X	
RIVA BARBARA	Consigliere	X	
CANZIANI BARBARA	Consigliere	X	
CINICOLA ELVIRA NOEMI	Consigliere	X	
ZUCCHI CARLO	Consigliere		X
CRIPPA MATTEO	Consigliere	X	
ANDREOTTI AMBROGIO	Consigliere	X	
ZUCCHI EMMA	Consigliere		X
		9	4

E' Presente l'Assessore Esterno sig. VILLA GIANPAOLO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. **EMANUELA SEGHIZZI**

Il Presidente **GIANPAOLO TORCHIO** in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI DAL 01 GENNAIO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17. 03. 2020 n. 18 contenente<< Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19>> ove si dispone che <<Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in video conferenza possono riunirsi secondo tale modalità nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purchè siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente>>

Visto il Decreto Sindacale n. 13 del 1-04-2020 relativo a "Disposizioni temporanee per gestire l'emergenza epidemiologica Covid-19. Abilitazione allo svolgimento delle sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – Criteri";

Visto il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali in modalità telematica" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30-04-2021;

Accertata da parte del Segretario Generale presente a Cascina Maria, la presenza di n. 9 Consiglieri, di cui n. 2 (Besana e Stella) sono collegati tramite Teams. Risultano assenti i Consiglieri Martini, Casiraghi, Zucchi Carlo e Zucchi Emma.

Dato atto che la proposta di deliberazione con i relativi pareri è messa a disposizione di tutti i componenti della Giunta nel Cruscotto di Urbi Smart:

**PROCEDE ALLA TRATTAZIONE
DEL SEGUENTE ARGOMENTO POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PREMESSO che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

VISTA la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

VISTA la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), attuando l’obiettivo di *“far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica”*, che articola i seguenti obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l’utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio.

RICHIAMATO in particolare l’articolo 3.1 dell’Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: *“ Entro il 31 marzo 2022, l’Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito”*;

CONSIDERATO che

- entro il 31/03/2022, pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
 - Schema I: livello qualitativo minimo;
 - Schema II: livello qualitativo intermedio;
 - Schema III: livello qualitativo intermedio;
 - Schema IV: livello qualitativo avanzato.
- in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento;

CONSIDERATO che in regione Lombardia l’Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune e che pertanto gli obblighi di cui sopra competono allo stesso;

DATO ATTO che:

- al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, occorre fare riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
 - b) tempo di risposta alle richieste di variazione e di cessazione del servizio;
 - c) tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta;

- d) tempo di risposta motivata a reclami scritti;
- e) tempo di risposta motivata a richieste scritte di informazioni;
- f) tempo di risposta motivata alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati;
- g) tempo medio di attesa per il servizio telefonico;
- h) tempo di rettifica degli importi non dovuti;
- i) tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata;
- j) tempo di intervento in caso di segnalazione per disservizi;
- k) tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
 - al fine di definire gli obblighi di servizio e gli standard generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, nel presente TQRIF si fa riferimento ai seguenti indicatori:
 - a) puntualità del servizio di raccolta e trasporto;
 - b) diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti;
 - c) durata dell'interruzione del servizio di raccolta e trasporto;
 - d) puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - e) durata dell'interruzione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
 - f) tempo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento;

CONSIDERATO inoltre che:

- i livelli intermedi ed avanzato prevedono necessariamente di dotarsi di strumenti hardware e software che consentano la misurazione degli standard di servizio e al contempo tutte le interazioni con i contribuenti (tempi di attesa telefonica sistemi taglia code avanzati, rilevazione dei tempi di evasione delle risposte in forma scritta, ecc.) per le quali sono necessarie più approfondite valutazioni in termini di fattibilità e costi;
- dalla lettura della deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e dei relativi allegati non viene esclusa la successiva modificare dello Schema regolatorio adottato in origine, tenuto conto dei necessari costi aggiuntivi da inserire nel PEF pluriennale 2022/2025, in considerazione delle migliorie che potranno essere previste nel prosieguo del servizio;

TENUTO CONTO che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente "CQ" del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come *"la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio"*;

CONSIDERATO che l'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 01 gennaio 2023;

DATO ATTO che il posizionamento scelto dal Comune deve essere unico per l'intero servizio integrato di gestione dei rifiuti includendo sia l'attività gestita dal Comune di Paderno D'Adda che i servizi erogati da Silea S.p.A.;

CONSIDERATO che Silea ritenere opportuno un inquadramento unico, uguale per tutti i soci e in coerenza con le linee guida utilizzate nell'elaborazione dei PEF;

VALUTATO che il posizionamento all'interno degli schemi II, III e IV comporta una serie di adempimenti che comporteranno indubbiamente oneri aggiuntivi da inserire nel PEF 2022-2025 a carico degli utenti;

RITENUTO per tutti i motivi sopra esposti e come da proposta dell'Ente Gestore Silea S.p.A. di cui all'assemblea intercomunale del 31/03/2022, di individuare per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I "livello qualitativo minimo";

ATTESO che scegliere lo schema I non significa erogare bassi livelli di performance, considerato che nel contratto di servizio vigente tra il Comune e Silea spa, nonché nella carta dei servizi della stessa società, i parametri richiesti da ARERA sono sostanzialmente previsti e garantiti;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio economico-finanziario-tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

UDITI gli interventi come da allegato "A";

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano, essendo n. 9 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di determinare dal 01 gennaio 2023 gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che dovranno essere rispettati da tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il Comune di Paderno D'Adda, individuando il posizionamento della gestione nello **schema regolatorio "I livello qualitativo minimo"** di cui all'art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif;
2. di tenere conto della scelta dello schema regolatorio I per la successiva approvazione della carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
3. di trasmettere a Silea S.p.A. copia del presente atto affinché possa provvedere alle necessarie determinazioni.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Data l'urgenza di provvedere,

Con voti n. 9 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano, essendo n. 9 i consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
GIANPAOLO TORCHIO

Il Segretario Comunale
Dott. EMANUELA SEGHIZZI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario Comunale
Dott. EMANUELA SEGHIZZI



Comune di Paderno d'Adda
Provincia di Lecco

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI DAL 01 GENNAIO 2023.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A e C O N T A B I L E

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile.

Addì, 12-04-2022

Il Responsabile del Servizio
MANDELLI MARIA GRAZIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Paderno d'Adda
n° 6/2022

Settore Economico-Finanziario

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA
DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA
RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI DAL 01 GENNAIO 2023.**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 17-05-2022 per giorni quindici consecutivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Paderno d'Adda, li 17-05-2022

Il Responsabile della Pubblicazione
Delfino Luciana

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITA' CONTRATTUALE E TECNICA RELATIVI AL SERVIZIO RIFIUTI DAL 01 GENNAIO 2023.

Relaziona **il Sindaco**.

ARERA con apposita delibera ha definito gli standard per il servizio di raccolta rifiuti.

Il Comune deve individuare uno degli schemi definiti da ARERA.

Silea ha suggerito lo schema del primo livello qualitativo.

E' stato scelto questo schema perché le attività che sono oggetto di valutazione ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio superiori non sono ad oggi tracciate secondo gli standard richiesti, pur essendo per la maggior parte, già svolte. ARERA non distingue tra i servizi erogati in contesti piccoli e di prossimità e le grandi metropoli.

Gli indicatori e i livelli di servizio contenuti nella delibera costituiranno elementi per la carta dei servizi.

Non essendoci osservazioni, **il Sindaco** mette ai voti l'individuazione dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica relativi al servizio rifiuti dal 01 gennaio 2023.